

## **PROPOSTA ALLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:** Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazione esigibilità al 31.12.2017

### **Visti:**

- l'articolo 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

**Richiamato**, altresì, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.), ed, in particolare, il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

**Dato atto** che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

**Considerato** che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

**Tenuto conto** che è stato predisposto dagli uffici competenti il riaccertamento ordinario dei residui.

**Dato atto** che non sono state predisposte determinazioni del responsabile del servizio finanziario atte alla reimputazione parziale di residui attivi e passivi non esigibili al 31 dicembre 2017, ai fini del loro incasso/pagamento.

**Visto** il bilancio di previsione dell'anno 2017, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 31 Marzo 2017;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

Visi:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2017 (all. A e B);
- b) la variazione al bilancio (*provvisorio*) dell'esercizio 2018, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. C);

chesi allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Viso il D. Lgs. n. 267/2000;

Viso il D. Lgs. n. 118/2011;

Viso lo Statuto Comunale;

Viso il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

### PROPONE DI DELIBERARE

Di **approvare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 Dicembre 2017, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	170,84
Residui passivi cancellati definitivamente	5.113,14
Residui attivi reimputati	623.897,46
Residui passivi reimputati	1.324.138,08
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	1.772.753,85
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	536.331,49
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	1.120.622,82
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	582.328,59
Maggiori residui attivi riaccertati	6.522,76

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A), B), C), D) ed E) quale parte integrante e sostanziale;

Di **apportare** al bilancio (*provvisorio*) dell'esercizio 2018, le seguenti variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 7.549,36
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale (finanziati da FPV)		€. 692.691,36
FPV di spesa parte corrente	€ 7.549,36	
FPV di spesa parte capitale	€. 692.691,26	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€. 700.240,62	€. 700.240,62

Di **procedere** alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2018/2020 – Annualità 2018, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato F) di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 7.549,36	
FPV di entrata di parte capitale	€. 692.691,26	
Variazioni di entrata di parte corrente		
Variazioni di entrata di parte capitale	€. 623.897,46	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente 2018		€. 7.549,36
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale 2018		€. 1.316.588,72
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente 2019		€ 0,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale 2019		€ 0,00
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€. 1.324.138,08	€. 1.324.138,08

Di **quantificare** in via definitiva il F.P.V. di spesa al termine dell'esercizio 2017 (corrispondente al F.P.V. di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 700.240,62, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 7.549,36  
 FPV di spesa parte capitale €. 692.691,26.

Di **riaccertare e reimpegnare**, a valere sull'esercizio 2018 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reinputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2017;

Di **trasmettere** il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali.

Il Responsabile Finanziario  
 dott.ssa Ilva Salvatore